

COPIA

DELIBERAZIONE N. 6

del 28/01/2016



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL GRUPPO "PER NOI VIGARANO" MARCELLO FORTINI INERENTE IL RICONOSCIMENTO PATOLOGICO DELLA FIBROMIALGIA

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

| | | |
|---------------------|-------------|----------|
| PARON BARBARA | Sindaco | Presente |
| TAGLIANI FLAVIO | Consigliere | Presente |
| SCIANNACA MARIO | Consigliere | Presente |
| MASSARI GIULIA | Consigliere | Presente |
| LODI ALESSANDRA | Consigliere | Assente |
| BERGAMINI CESARE | Consigliere | Presente |
| GIORGIO ANDREA | Consigliere | Presente |
| STANCARI ELISA | Consigliere | Assente |
| BERSELLI ALESSANDRO | Consigliere | Presente |
| RAHO ANTONIO | Consigliere | Presente |
| FORTINI MARCELLO | Consigliere | Presente |
| ZANELLA MAURO | Consigliere | Presente |
| GARDENGHI UMBERTO | Consigliere | Presente |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ORDINE LE GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL GRUPPO "PER NOI VIGARANO" MARCELLO FORTINI INERENTE IL RICONOSCIMENTO PATOLOGICO DELLA FIBROMIALGIA

IL SINDACO informa il consiglio che il Consigliere Comunale Marcello Fortini del gruppo "Per noi Vigarano" ha presentato un ordine del giorno (allegato A) inerente il riconoscimento patologico della fibromialgia, ed invita il proponente a prendere la parola;

Il Consigliere Fortini Ne parlavo con l'assessore Tagliani, a microfoni chiusi ma non c'è niente da tener nascosto. Rispondendo all'Assessore Tagliani: stia tranquillo, lei sa che con me problemi non ne ha mai – posso solamente dire che non lo voglio ritirare e le spiego il perché.

Siccome la questione della fibromialgia non è una questione di poco conto perché stiamo parlando di un problema che investe le persone e in Italia sembrerebbe che girino attorno ai 2-3 milioni quindi è una buona fetta della popolazione che soffre di questa patologia che oltre ad essere dolorosa, porta astenia, diventando anche invalidante nel tempo, e colpisce soprattutto le donne più che gli uomini.

Se fossi stato presente il 22 dicembre avrei portato un medico che avrebbe potuto soddisfare anche le vostre domande nel caso lo ritenevate opportuno, purtroppo questa sera è impegnato in ospedale e non può essere qui con noi.

Credo che su una cosa del genere, parlando prima con l'assessore, dove mi si viene a suggerire di tornare indietro da questo ordine del giorno perché c'è già stato il consigliere regionale Paolo Calvano rispondendo all'assessore Tagliani no, no aspetti, mi ha detto che ha presentato un'interrogazione di cui lo stesso assessore Venturi ha già dato una risposta.

Io credo che questa amministrazione o per lo meno possiamo dire l'amministrazione passata, non me ne voglia nessuno, quando si parlò di MCS nel 2010 che sarebbe una malattia inerente al riconoscimento della sensibilità chimica multipla, MCS come malattia sociale, questa amministrazione, parlo del comune di Vigarano, anticipò almeno di cinque anni la stragrande maggioranza dei comuni d'Italia. Vediamo in questi giorni che comuni anche della regione Emilia Romagna, stanno approvando sia sulla Fibromialgia e anche sull'MCS quindi in ritardo di cinque anni.

Io credo che, senza nulla togliere al consigliere regionale Calvano, se tutti i comuni- perché non c'è molta differenza dall'ordine del giorno scritto da Fortini Marcello da quello che ha scritto il consigliere di Lugo che è stato approvato qualche sera fa e sicuramente non è di centro-destra né di una lista civica, e come gli altri comuni della regione Emilia-Romagna hanno già approvato, perché qui non c'è uno schieramento di colore – qui c'è un problema che noi tutti dobbiamo sentire sulla nostra pelle perché può essere di tutti.

Su queste cose non ci deve essere una limitazione di chi arriva prima e chi arriva dopo. Qui ci deve essere un fatto di sensibilità personale su quella che può essere una malattia che incide sul territorio nazionale. E credo sicuramente che se questa sera fosse qui anche Paolo Calvano, sarebbe qui per darci ragione, perché lui fa il suo mestiere di consigliere regionale noi facciamo quello di consiglieri comunali. Noi abbiamo una responsabilità oggettiva nei confronti dei nostri cittadini e credo che approvare un ordine del giorno che è stato approvato in tutti i comuni ormai dove sono stati presentati, credo non ci sia nulla di male soprattutto in virtù di quanto noi possiamo essere orgogliosi che il 30.06.2010 avevamo approvato un ordine del giorno promosso da un consigliere di opposizione in merito a questa malattia.

Credo che noi abbiamo questo compito: non c'è chi arriva primo, non è una corsa. La nostra corsa è l'impegno che le istituzioni devono dare nei confronti dei cittadini. Sollecitare anche la regione, anche lo Stato, il Ministro della Salute. E' già arrivata anche in Parlamento Europeo, ho visto prima nel cellulare che è già arrivata anche al Parlamento Europeo.

Io credo che se Vigarano di fronte, non solo ai comuni della nostra regione ma anche al Parlamento Europeo, non lo approverà, faremo una figura molto magra sia per quanto riguarda il ritiro o un voto contrario ad un ordine del giorno di questo tipo.

L'Assessore Tagliani Mette il carro davanti ai buoi. Rispondendo al consigliere Fortini : No, a lei piace esibirsi in certi suoi numeri glielo dico bonariamente.

Questa malattia, io non sono un medico, però effettivamente è un qualcosa di altamente problematico in primo luogo per un fatto che è subdola nel senso che non è immediatamente individuabile perché può essere confusa con tante altre, richiede per essere individuata accertamenti diagnostici complicati fino ai quali non si è arrivati, uno poi neanche riesce a farsi pagare gli esami, per cui il primo problema che c'è è questo, l'individuazione della malattia e il fatto che una volta che la malattia venga riconosciuta possa poi essere assistita dal servizio sanitario nazionale nelle sue articolazioni nei modi dovuti.

Questa è una cosa che ha fatto presente l'On. Boldrini in una interrogazione alla Camera in cui ha chiesto che venga inserita nella LEA cioè nei Livelli Essenziali di Assistenza e sostanzialmente riprendendo quell'interrogazione di Calvano dice che si tratta di una malattia debilitante - io sto ripetendo quello che ha scritto lei nel suo ordine del giorno, perché lei si è inventato che io sono contrario ma... c'è un limite consigliere ... - dicevamo malattia debilitante e invalidante caratterizzata da dolore muscolare cronico diffuso, astenia associata a rigidità, che rendono difficoltosi i movimenti ordinari ad una vasta gamma di disturbi funzionali e che il tutto compromette la qualità di vita di chi ne è affetto. Una sindrome che colpisce approssimativamente 1,5/2 milioni di italiani circa il 2,4% con punte segnalate fino al 10% della popolazione e prevalentemente in quella di sesso femminile. Per cui occorre arrivare ad un'analisi anche al fine di eventualmente attribuire dei gradi di invalidità.

Cosa ha fatto il consigliere Calvano? Ha fatto un'interrogazione all'assessore alla sanità della regione Emilia Romagna segnalando questa situazione e l'assessore alla sanità si è impegnato sulla scorta di quello che hanno fatto altre regioni che sono più avanti di noi, la Lombardia, la Toscana, il Trentino Alto Adige a fare un monitoraggio semestrale intanto per cominciare ad individuare le persone che sono affette da questa malattia. Ha promosso l'istituzione di centri medici specializzati perché occorre saperla individuare e quindi ha messo in essere tutta una serie di fatti ed episodi concreti che servono a far sì che si arrivi ad una prevenzione della malattia.

Quello che io le ho detto è questo: io condivido tutto quello che lei scrive, quello che le chiedo è questo:

che si dica nell'ordine del giorno che si incoraggia la regione emilia romagna a proseguire

.....

rispondendo al consigliere Fortini ecco allora siamo a posto è inutile che faccia tutto quel teatro

.....

Lei ha provato a metterci sopra il cappello in testa, cosa che per carità va benissimo ma non siete gli unici che si preoccupano di una cosa di questo genere.

Allora vogliamo mandarlo avanti insieme con maggiore profitto facendo anche il report?

Però credo che su questa vicenda una sensibilità della nostra regione si è già sviluppata ed ha dato dei risultati perché si sono messe in cammino delle modalità di costruzione di una logica di prevenzione.

In questi termini noi siamo favorevolissimi. Ci mettereste in gravissimo imbarazzo se ci costringeste a dire: ma state dicendo una cosa che già c'è perché umanamente ci sembrerebbe poco giusto perché tutti dobbiamo contribuire e che però tutti lo dobbiamo fare con pari dignità politica.

Il Consigliere Gardenghi Ringrazio il consigliere Fortini per questo ordine del giorno e come consigliere comunale della Lega Nord avrà il mio voto favorevole.

Non conoscendo se non solo superficialmente questa malattia invalidante sono andato in internet. Per avere maggiori informazioni ho letto lettere veramente strazianti. Sono venuto a sapere che in Europa 14 milioni di persone soffrono di questa fibromialgia, una patologia caratterizzata da dolori muscolari cronici diffusi. Il Parlamento Europeo già nel 2008 l'ha riconosciuta come malattia estremamente invalidante. Non si può essere membri di questa Europa tanto decantata senza avere anche tutti gli stessi diritti. Invece il nostro governo italiano si ostina a non farlo nonostante a soffrire in Italia siano almeno 2 milioni di persone con la conseguente negazione del diritto delle persone fibromialgiche a una buona qualità di vita. Ripeto, in Europa è stato approvato dal Parlamento Europeo nel 2008.

Il Consigliere Fortini Chiedo di aggiungere quelle poche righe che l'assessore Tagliani ha proposto aggiungendo anche un report della regione per quanto riguarda questa questione che credo sia importantissimo che anche.....

in risposta all'assessore Tagliani ma io non ho detto...no ascolti assessore se poi vogliamo giocarci sopra lo possiamo fare fino a domattina però siccome l'argomento è un argomento serio e quindi bisogna trovare il senso e il modo per arrivare alla regione, perché questo è un documento che deve arrivare in regione come tutti i comuni che l'hanno già votato come Comacchio, Bagnacavallo, Alfonsine, anche in Romagna quindi investe tutta la regione, non è un fatto di Vigarano e di Fortini.

Se lei vuol sapere il perché mi sono presa la briga, giustamente perché ci credo, perché purtroppo essendo una persona che ha dei problemi di salute, non ho la fibromialgia posso garantire, mi preoccupa molto della malattia neanche tanto per me ma per i nostri cittadini che ne possono essere colpiti. Io non conosco un cittadino di Bologna però le posso garantire che a Vigarano abbiamo delle persone che sono affette da questa malattia, quando hanno visto l'ordine del giorno sono venute a casa mia per chiedermi delle informazioni.

Io non sono medico, quello che ho potuto fare è stato indirizzare queste persone a Cona dove c'è un reparto che si occupa anche di questo. Il resto non mi compete, non sono un medico.

Il mio compito è quello di fare il politico di un comune di 8 mila abitanti e di proporre quello che in realtà è giusto, poi vogliamo aggiungere le righe? Io penso che non ci sia nessun problema, né da parte mia né da parte dei restanti gruppi consiliari in quest'aula. Qui stiamo parlando della salute delle persone non del PD o di " Per Noi Vigarano".

Non abbiamo nessuna ambizione di "Per Noi Vigarano" come altrettanto non ne avete voi.

Qui l'unica cosa è di cercare la strada migliore per dare delle garanzie a queste persone. Questo dobbiamo fare, nient'altro.

Il Sindaco Qui giustamente il segretario mi chiede di presentare una stesura corretta dell'ordine del giorno con l'integrazione. Quindi ci fermiamo un attimo? Cassiamo le parti che sono state superate, aggiungendo queste frasi? Come vogliamo procedere?

Modifichiamo l'ultima frase in questo modo:

.....a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Regione Emilia-Romagna per incoraggiare il prosieguo delle azioni di riconoscimento della patologia con l'aggiunta di un report periodico sul raggiungimento degli obiettivi preposti.

Terminata la discussione il Sindaco mette in votazione l'ordine del giorno così come discusso ed integrato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'ordine del giorno in oggetto, (allegato A) ed udita la discussione su di esso;

PRESO ATTO delle integrazioni apportate all'ordine del giorno e precisamente all'ultimo capoverso dello stesso (allegato B) ;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di APPROVARE l'ordine del giorno, allegato B) al presente atto.



COMUNE
di VIGARANO MAINARDA

PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO B)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA
RIUNITOSI IN SEDUTA STRAORDINARIA IL 28/01/2016
APPROVA IL SEGUENTE ODG:

ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO PATOLOGICO DELLA "FIBROMIALGIA"

Premesso che:

la Fibromialgia (FM) è classificata come sindrome caratterizzata da dolore cronico diffuso a tutto il corpo secondo le ultime ricerche scientifiche, di origine neurologica, in particolare muscolo-scheletrico e simmetrico. Oltre al dolore e alle contratture muscolari, che si presentano talvolta come fascicolazioni, possono essere presenti disturbi dell'umore e in particolare del sonno, con conseguente astenia, e sono in parte compromesse anche l'attenzione, la concentrazione e la memoria a breve termine; spesso sono presenti disturbi gastroenterici e urologici come la cistite interstiziale; inoltre nei pazienti affetti da fibromialgia è stata ben documentata una concomitante alterata reazione a sostanze chimiche e a numerosi additivi alimentari;

*In molti pazienti fibromialgici si associano malattie autoimmuni molto diffuse quali: la tiroide di Hashimoto, il Lupus Eritematoso sistemico, l'Artrite reumatoide e la Sindrome di Sjogren.
Un paziente su tre affetti da fibromialgia presenta positività agli Anticorpi Anti Nucleo (ANA);*

Vi è inoltre la presenza contemporanea di disturbi neurocognitivi (memoria, concentrazione), sintomi simil-influenzali con febbre, dolore muscolare, dolore alle articolazioni, mal di testa, sonno non ristoratore, disautonomia cardiovascolare (ipotensione ortostatica), disturbi gastrointestinali e urogenitali concomitanti;

E' classificata dall'O.M.S fra le malattie del sistema nervoso, ma l'eziologia della malattia è al momento sconosciuta e non esiste un test diagnostico di laboratorio o un bio-marcatore;

Visto che:

la sindrome fibromialgica è una malattia riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità dal 1992, inserita nel Manuale di classificazione internazionale delle malattie considerandola una malattia cronica. I due principali criteri diagnostici, fissati dall'American College of Rheumatology (ACR) nel 1990, sono il dolore diffuso perdurante per almeno 3 mesi e la concomitante presenza di almeno 11 dei 18 tender points specifici;

Nella "Dichiarazione di Copenaghen" del 1992 essi furono in seguito ampliati includendo "affaticamento perdurante, rigidità generalizzata al mattino, sonno non ristoratore, mal di testa, vescica iperattiva, dismenorrea, ipersensibilità al freddo, fenomeno di Raynaud, sindrome delle gambe senza riposo, quadro atipico d'intorpidimento e formicolio, scarsa resistenza all'esercizio fisico e sensazione di debolezza;

Gran parte dei Paesi europei ha aderito alla dichiarazione di Copenaghen tra questi però non figura l'Italia;

Il Parlamento europeo nel 2008 l'ha riconosciuta come malattia molto invalidante, e ha approvato una dichiarazione, dove invita la Commissione europea e il Consiglio a definire una strategia comunitaria per la Fibromialgia in modo da riconoscere questa sindrome come una malattia e a incoraggiare gli Stati membri a migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti;

lo scorso 2 Aprile, con voto unanime da parte del Consiglio Regionale del Veneto, è avvenuto il riconoscimento della Fibromialgia;

il Consiglio della Regione Autonoma Valle D'Aosta il 15 gennaio 2015 ha approvato all'unanimità una Mozione, in merito alle problematiche determinate dalla malattia neurodegenerativa autoimmune della sindrome fibromialgica, ha riconosciuto la fibromialgia come patologia "sottoposta a particolare attenzione";

la Provincia Autonoma di Bolzano ha riconosciuto l'esenzione per la Sindrome Fibromialgica;

lo scorso anno il Consiglio Regionale della Toscana, ha approvato una Mozione che andava nella direzione di "un percorso di riconoscimento, individuazione e cura per la Fibromialgia

in Consiglio Regionale della Lombardia è stata votata a maggioranza una mozione che impegna la Giunta a riconoscere e classificare la fibromialgia a livello nazionale e a garantire ai lavoratori colpiti da questa malattia di poter usufruire di permessi lavorativi speciali per le cure e dell'esenzione dal pagamento dei farmaci necessari ;

questa patologia viene definita ufficialmente a livello internazionale (malattia cronica multi sistemica), patologia quindi che interessa diversi organi ed apparati nello stesso paziente e che sono sempre dovute a diversi fattori;

questa patologia richiede un approccio multidisciplinare, poiché spesso si associano con altre malattie;

ciò che accomuna i soggetti affetti da queste patologie è una pesante riduzione della loro capacità di vita lavorativa, sociale e di relazione a causa delle conseguenze gravemente invalidanti dei sintomi di tale malattie (dolori muscolo scheletrici, stanchezza, emicrania, febbre, difficoltà digestive, problemi di concentrazione e di equilibrio);

in Europa 14 milioni di persone soffrono di Fibromialgia, e che il recente studio internazionale indica una incidenza della fibromialgia sulla popolazione italiana stimata intorno al 3,7% (circa 2

milioni di persone) ma che tali percentuali appaiono verosimilmente sottostimate stante la difficoltà delle diagnosi;

lo Stato in questo momento non riconosce tale patologia causando così delle condizioni di oggettivo disagio a danno dei pazienti e familiari, basti pensare al "nomadismo diagnostico" cui tali soggetti sono condannati, alla mancanza di centri di riferimento per il monitoraggio del loro stato fisico fino all'esclusione della possibilità di vedersi rimborsate le spese sostenute per curarsi;

i problemi più rilevanti da affrontare per un ammalato per il quale il S.S.N. dovrà provvedere sono, per prima cosa l'accesso alle cure e alle visite specialistiche gratuite, per ora a totale carico del paziente e la qualità e la continuità delle stesse, considerando che i pazienti hanno bisogno di cure permanenti tali da considerare la severità della malattia definita cronica invalidante;

La Fibromialgia è una malattia a genesi multifattoriale, e causa alterazioni dei neurotrasmettitori a livello del sistema nervoso centrale, può quindi essere considerata essenzialmente una patologia della comunicazione intercellulare;

Per quanto concerne il lavoro, per chi riesce a esercitarlo, individuare mansioni lavorative adeguate in base alle capacità psico-fisiche del soggetto, garantire intervalli o periodi di astensione dal lavoro senza decurtazione della paga, come già avviene da anni nel resto dell'Europa;

Tutto ciò premesso

si impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale ad approvare il seguente Ordine del Giorno riconoscendo la Fibromialgia quale patologia invalidante;

ad assumere tutte le iniziative necessarie affinché lo Stato e la Regione Emilia-Romagna prevedano il riconoscimento di questa patologia e prevedano la parziale esenzione dal pagamento dei ticket e dei farmaci eventualmente prescritti per la cura;

ad individuare all'interno della Regione Emilia-Romagna un centro sanitario specializzato, al fine di garantire uniformità di accesso alle cure sul territorio;

ad individuare criteri "oggettivi e omogenei, riconosciuti a livello internazionale" per l'attestazione e la diagnosi da parte del centro sanitario, al fine di predisporre protocolli di terapia e riabilitazione secondo le linee guida;

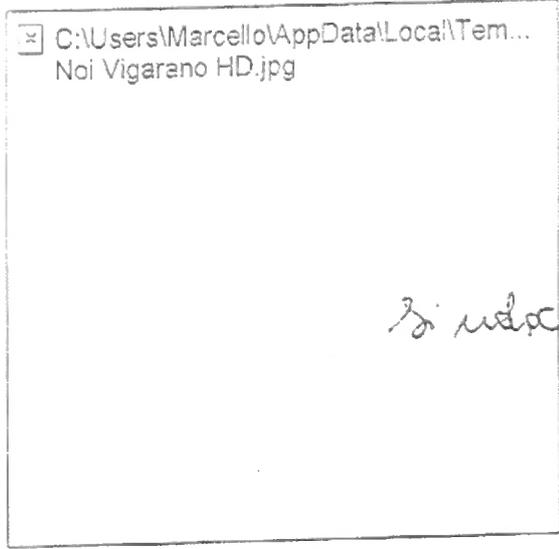
ad organizzare incontri formativi per il personale medico del territorio e una campagna d'informazione sia tra gli operatori sanitari sia tra la popolazione;

ad attribuire un codice di esenzione regionale per prestazioni sanitarie: visite mediche, terapie, presidi e dispositivi medici. - di attivare un numero verde regionale a disposizione dei cittadini per informazioni.

a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Regione Emilia-Romagna per incoraggiare il prosieguo delle azioni di riconoscimento della patologia con l'aggiunta di un report periodico sul raggiungimento degli obiettivi preposti.

APPROVATO AD UNANIMITA'

Dalla Residenza Municipale, li 28.01.2016



Comune di Vigarano Mainarda
Cod. Amm: C_L868 - Cod. A00: CVMFEA01
n. 0016625 del 03/12/2015
Classificazione: 02/03 2015/1



Marcello Fortini
Capogruppo Consiliare " PER NOI VIGARANO "
Via G. Matteotti 13 44049 Vigarano Mainarda (FE)
Tel 0532 737077 cell. 340 6263057
marcello.fortini@libero.it
www.pernoivigarano.it
www.facebook.com/marcello.fortini.1 <https://twitter.com/MarcelloFortini>

conf. di esposizione Affide - Sjoegren-Everet

Vigarano Mainarda, 03/12/2015
Al Sindaco del Comune di Vigarano Mainarda

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE OGGETTO:
ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO PATOLOGICO DELLA "FIBROMIALGIA"**

Premesso che:

la Fibromialgia (FM) è classificata come sindrome caratterizzata da dolore cronico diffuso a tutto il corpo secondo le ultime ricerche scientifiche, di origine neurologica, in particolare muscolo-scheletrico e simmetrico. Oltre al dolore e alle contratture muscolari, che si presentano talvolta come fascicolazioni, possono essere presenti disturbi dell'umore e in particolare del sonno, con conseguente astenia, e sono in parte compromesse anche l'attenzione, la concentrazione e la memoria a breve termine; spesso sono presenti disturbi gastroenterici e urologici come la cistite interstiziale; inoltre nei pazienti affetti da fibromialgia è stata ben documentata una concomitante alterata reazione a sostanze chimiche e a numerosi additivi alimentari;

*In molti pazienti fibromialgici si associano malattie autoimmuni molto diffuse quali: la tiroide di Hashimoto, il Lupus Eritematoso sistemico, l'Artrite reumatoide e la Sindrome di Sjogren.
Un paziente su tre affetti da fibromialgia presenta positività agli Anticorpi Anti Nucleo (ANA);*

Vi è inoltre la presenza contemporanea di disturbi neurocognitivi (memoria, concentrazione), sintomi simil-influenzali con febbricola, dolore muscolare, dolore alle articolazioni, mal di testa, sonno non ristoratore, disautonomia cardiovascolare (ipotensione ortostatica), disturbi gastrointestinali e urogenitali concomitanti;

E' classificata dall'O.M.S fra le malattie del sistema nervoso, ma l'eziologia della malattia è al momento sconosciuta e non esiste un test diagnostico di laboratorio o un bio-marcatore;

Visto che:

la sindrome fibromialgica è una malattia riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità dal 1992, inserita nel Manuale di classificazione internazionale delle malattie considerandola una malattia cronica. I due principali criteri diagnostici, fissati dall'American College of Rheumatology (ACR) nel 1990, sono il dolore diffuso perdurante per almeno 3 mesi e la concomitante presenza di almeno 11 dei 18 tender points specifici;

Nella "Dichiarazione di Copenaghen" del 1992 essi furono in seguito ampliati includendo "affaticamento perdurante, rigidità generalizzata al mattino, sonno non ristoratore, mal di testa, vescica iperattiva, dismenorrea, ipersensibilità al freddo, fenomeno di Raynaud, sindrome delle gambe senza riposo, quadro atipico d'intorpidimento e formicolio, scarsa resistenza all'esercizio fisico e sensazione di debolezza;

Gran parte dei Paesi europei ha aderito alla dichiarazione di Copenaghen tra questi però non figura l'Italia;

Il Parlamento europeo nel 2008 l'ha riconosciuta come malattia molto invalidante, e ha approvato una dichiarazione, dove invita la Commissione europea e il Consiglio a definire una strategia comunitaria per la Fibromialgia in modo da riconoscere questa sindrome come una malattia e a incoraggiare gli Stati membri a migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti;

lo scorso 2 Aprile, con voto unanime da parte del Consiglio Regionale del Veneto, è avvenuto il riconoscimento della Fibromialgia;

il Consiglio della Regione Autonoma Valle D'Aosta il 15 gennaio 2015 ha approvato all'unanimità una Mozione, in merito alle problematiche determinate dalla malattia neurodegenerativa autoimmune della sindrome fibromialgica, ha riconosciuto la fibromialgia come patologia "sottoposta a particolare attenzione";

la Provincia Autonoma di Bolzano ha riconosciuto l'esenzione per la Sindrome Fibromialgica;

lo scorso anno il Consiglio Regionale della Toscana, ha approvato una Mozione che andava nella direzione di "un percorso di riconoscimento, individuazione e cura per la Fibromialgia

in Consiglio Regionale della Lombardia è stata votata a maggioranza una mozione che impegna la Giunta a riconoscere e classificare la fibromialgia a livello nazionale e a garantire ai lavoratori colpiti da questa malattia di poter usufruire di permessi lavorativi speciali per le cure e dell'esenzione dal pagamento dei farmaci necessari ;

questa patologia viene definita ufficialmente a livello internazionale (malattia cronica multi sistemica), patologia quindi che interessa diversi organi ed apparati nello stesso paziente e che sono sempre dovute a diversi fattori;

questa patologia richiede un approccio multidisciplinare, poiché spesso si associano con altre malattie;

ciò che accomuna i soggetti affetti da queste patologie è una pesante riduzione della loro capacità di vita lavorativa, sociale e di relazione a causa delle conseguenze gravemente invalidanti dei sintomi di tale malattie (dolore muscolo scheletrici, stanchezza, emicrania, febbre, difficoltà digestive, problemi di concentrazione e di equilibrio);

in Europa 14 milioni di persone soffrono di Fibromialgia, e che il recente studio internazionale indica una incidenza della fibromialgia sulla popolazione italiana stimata intorno al 3,7% (circa 2 milioni di persone) ma che tali percentuali appaiono verosimilmente sottostimate stante la difficoltà delle diagnosi;

lo Stato in questo momento non riconosce tale patologia causando così delle condizioni di oggettivo disagio a danno dei pazienti e familiari, basti pensare al "nomadismo diagnostico" cui tali soggetti sono condannati, alla mancanza di centri di riferimento per il monitoraggio del loro stato fisico fino all'esclusione della possibilità di vedersi rimborsate le spese sostenute per curarsi;

i problemi più rilevanti da affrontare per un ammalato per il quale il S.S.N. dovrà provvedere sono, per prima cosa l'accesso alle cure e alle visite specialistiche gratuite, per ora a totale carico del paziente e la qualità e la continuità delle stesse, considerando che i pazienti hanno bisogno di cure permanenti tali da considerare la severità della malattia definita cronica invalidante;

La Fibromialgia è una malattia a genesi multifattoriale, e causa alterazioni dei neurotrasmettitori a livello del sistema nervoso centrale, può quindi essere considerata essenzialmente una patologia della comunicazione intercellulare;

Per quanto concerne il lavoro, per chi riesce a esercitarlo, individuare mansioni lavorative adeguate in base alle capacità psico-fisiche del soggetto, garantire intervalli o periodi di astensione dal lavoro senza decurtazione della paga, come già avviene da anni nel resto dell'Europa;

Tutto ciò premessa si impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale ad approvare il seguente Ordine del Giorno riconoscendo la Fibromialgia quale patologia invalidante;

ad assumere tutte le iniziative necessarie affinché lo Stato e la Regione Emilia-Romagna prevedano il riconoscimento di questa patologia e prevedano la parziale esenzione dal pagamento dei ticket e dei farmaci eventualmente prescritti per la cura;

ad individuare all'interno della Regione Emilia-Romagna un centro sanitario specializzato, al fine di garantire uniformità di accesso alle cure sul territorio;

ad individuare criteri "oggettivi e omogenei, riconosciuti a livello internazionale" per l'attestazione e la diagnosi da parte del centro sanitario, al fine di predisporre protocolli di terapia e riabilitazione secondo le linee guida;

ad organizzare incontri formativi per il personale medico del territorio e una campagna d'informazione sia tra gli operatori sanitari sia tra la popolazione;

ad attribuire un codice di esenzione regionale per prestazioni sanitarie: visite mediche, terapie, presidi e dispositivi medici. - di attivare un numero verde regionale a disposizione dei cittadini per informazioni.

a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Regione Emilia-Romagna per il riconoscimento delle patologie con le modalità surriportate.

Marcello Fortini

Capogruppo consiliare "PER NOI VIGARANO"

Vigarano Mainarda

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

4 MAR. 2016

Addi

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi **4 MAR. 2016**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **4 MAR. 2016** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE